

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 FEB. 2000

ADDI' **22 FEB. 2000**

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	BERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

PRESIDENTE BADALONI - ASS. RI DONATO - MARRONI -

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N° 517

OGGETTO: Progetto triennale "Integrazione tra sanità ed ambiente".



Oggetto: Approvazione del progetto sull'integrazione tra Sanità e Ambiente.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Salvaguardia e cura della salute:

Vista la legge regionale 6 ottobre 1998, n. 45 "Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Lazio (ARPA);

Visto il progetto, allegato "A", che forma parte integrante del presente provvedimento, denominato "Integrazione tra Sanità e Ambiente", proposto dal Direttore del Dipartimento dott.ssa Elda Melaragno, nel quale sono indicate le finalità, obiettivi, responsabilità, la durata e le risorse attribuite per la realizzazione del progetto stesso;

Viste le varie disposizioni legislative e amministrative che disciplinano la funzione dirigenziale e l'organizzazione delle strutture regionali, nel caso in specie, la lettera c), del comma 6, dell'art 15, della legge regionale 01.07.1996, n. 25 il quale stabilisce che "gli incarichi di cui al comma 4 sono conferiti dalla Giunta regionale, su proposta del dirigente sovraordinato, per quanto riguarda la predisposizione a progetti, programmi, compiti di studio e di ricerca da svolgere all'interno del Dipartimento";

Ritenuto di dover affidare l'incarico di responsabile del progetto in argomento, giusto quanto stabilito dalla Giunta regionale con DGR n. 422 del 15.02.2000 al dott. Vincenzo Rossi, che ha la necessaria qualificazione culturale e professionale per assolvere all'incarico e la competenza acquisita nei venticinque anni di incarichi dirigenziali nei settori finora ricoperti;

Visto il protocollo di intesa per la determinazione dei criteri di graduazione delle funzioni dirigenziali, sottoscritto in data 13.12.1999 tra l'amministrazione regionale e le OO.SS. aziendali;

Ritenuto:

dover attribuire al Progetto di che trattasi, in considerazione della peculiarità e della rilevanza della materia trattata, la tipologia "progetto U", prevista dalla succitata intesa;

demandare a successivi provvedimenti del Direttore del Dipartimento Servizio Sanitario regionale, eventuali interventi in materia organizzativa, di funzionamento e di svolgimento delle attività connesse al progetto di che trattasi;



Vista la legge 127/97;

all'unanimità

DELIBERA

Confermare quanto rappresentato in premessa;

- 1) approvare il progetto allegato "A", che forma parte integrante del presente provvedimento, denominato "Integrazione tra Sanità e Ambiente" nel quale sono indicate le finalità, gli obiettivi, le responsabilità, la durata e le risorse attribuite per la realizzazione del progetto stesso;
- 2) affidare l'incarico di responsabile del progetto in argomento, giuste quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione 422 del 15.02.2000, al dott. Vincenzo Rossi che ha la necessaria qualificazione culturale e professionale per assolvere all'incarico e la competenza acquisita nei venticinque anni di incarichi dirigenziali nei settori finora ricoperti, a decorrere dalla data di sottoscrizione del relativo contratto e per la durata di anni tre;
- 3) dover attribuire al progetto di che trattasi, in considerazione della peculiarità e della rilevanza della materia trattata la tipologia "Progetto I", prevista dalla succitata intesa;
- 4) demandare a successivi provvedimenti del Direttore del Dipartimento dott.ssa Elda Melaragno, eventuali interventi in materia organizzativa, di funzionamento e di svolgimento connesse al progetto di che trattasi.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127/97.

IL VICE PRESIDENTE : F.to Lionello COSENTINO

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

28 FEB. 2000



ALLEGATO A
DEL 4 FEB. 20

ALLEGATO A

Assessorato per la Salvaguardia e Cura della Salute

Dipartimento

n. 10 - Servizio Sanitario Regionale

PROGETTO TRIENNALE

SULL'INTEGRAZIONE TRA SANITÀ E AMBIENTE



4



2000/00

PROGETTO SULL'INTEGRAZIONE TRA SANITA' E AMBIENTE

L'integrazione tra Sanità e Ambiente ha come fine principale la tutela della salute umana, che vede nella qualità dell'ambiente e nella riorganizzazione dei sistemi di controllo e monitoraggio un aspetto centrale della prevenzione sanitaria.

Vivere in un ambiente salubre contribuisce a migliorare le condizioni di salute della popolazione e progressivamente a diminuire il volume degli interventi sanitari imputabili principalmente alle precarie condizioni di igiene ambientale (inquinamento dell'acqua potabile, elettrosmog, esposizione alle radiazioni ionizzanti ecc.)

La salute pubblica, quindi, si può garantire attraverso la prevenzione, solo se ricondotta all'interno di una tutela più complessiva della qualità dell'ambiente.

Il progetto che intendo sviluppare si basa sul concetto della "Tutela della salute nell'ambiente tutelato" promuovendo un sistema di azioni



strutturali capaci di configurare criteri di prevenzione che siano tali da garantire la qualità dell'ambiente non solo attraverso controlli ambientali, bensì tramite la diffusione della prevenzione come comportamento collettivo

Incentivare la prevenzione, quale aspetto centrale su cui si sta muovendo la nuova riforma sanitaria, troverebbe sintonia con i principi e gli obiettivi della legge 61/94 e della proposta di legge attualmente in discussione sulla contabilità ambientale

Il progetto finalizzato a garantire una maggiore integrazione tra le competenze per la tutela della salute e quelle relative alla protezione ambientale, intende individuare il settore di azione congiunta con particolare riguardo all'individuazione delle cause di nocività e malattie di origine ambientale e per la tutela della collettività dai rischi sanitari degli ambienti di vita.

È necessario quindi un monitoraggio dei fenomeni globali quali la modificazione del clima, l'aumento dell'effetto serra, la desertificazione e l'erosione del suolo, l'inquinamento dell'atmosfera e delle acque marine



Da ciò si evince che la salute pubblica, la si può tutelare solo se si tutela nel suo complesso l'ambiente nel quale vive la società umana (la residenza, il sistema di produzione di beni e servizi, il lavoro, le relazioni sociali e culturali, il tempo libero).

Questo livello di integrazione tra qualità della salute umana e qualità dell'ambiente va quindi ricondotto ad un contesto più ampio in cui la qualità della salute umana, la qualità dell'ambiente e la qualità dello sviluppo sociale ed economico sono da considerarsi aspetti correlati e sinergici.

Sulla base di questi elementi si ritiene che l'attività da svolgere si possa così articolare:

1° anno

Attività istruttoria e di supporto ai tavoli di lavoro mirati alla realizzazione dell'accordo di programma, art. 16 L.R. 45-98 e della articolazione del riparto delle competenze tra Dipartimenti di Prevenzione e ARPA Lazio art. 17 comma 1 L.R. 45-98

2° anno

Acquisizione di documentazione e ricognizione presso regioni e ARPA Lazio cui le ARPA sono già strutturate, per una attività di assistenza tecnico-



A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized letter 'h' or similar, located at the bottom right of the page.

amministrativa al Capo Dipartimento e coordinamento tra il Dipartimento Sanitario, il Dipartimento Ambiente e Protezione Civile, la Regione Lazio e l'ARPA;

3° anno

Individuazione di forme permanenti di coordinamento operativo per progetti fra DISAGENZIA VIA SSR - l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana e l'ARPA e successive elaborazioni di forme organiche di integrazione tra Sanità - Ambiente e proposte di sperimentazioni

